

Distretto Scolastico N° 53 – Nocera Inferiore (SA)

Scuola Secondaria di 1° grado

“FRESA - PASCOLI”

Viale Europa ~ 84015 Nocera Superiore (SA)

☎ 081 9331111 Telefax: 081 936230 C.F.: 94041550651 Cod: Mecc.: SAMM28800N

samm28800n@istruzione.it www.fresapascoli.gov.it



Prot.

Nocera Superiore

Agli Atti

Oggetto : PROGETTO FIS - progetto SCUOLA INCLUSIVA.

La nostra scuola (secondaria di I grado) è caratterizzata dalla presenza di molti studenti con difficoltà nei processi di I/A.

Da un'analisi della popolazione scolastica degli ultimi anni risulta che le iscrizioni di alunni DAS e BES nonché i drop out (in itinere) durante l'anno scolastico determina un'emergenza educativa ed organizzativa a cui bisogna dare risposte adeguate. Bisogna rispondere a questa emergenza con un progetto preciso, mirato e monitorato, per rispondere all'esigenza di tutta l'utenza.

ATTIVITA'

E' stata nostra intenzione predisporre con gli organi collegiali un progetto educativo didattico di inclusione per Matematica ed Italiano da effettuarsi settimanalmente per accompagnare e sostenere il lavoro a casa degli alunni e per evitare la dispersione e l'insuccesso scolastico.

Nel progetto condotto dai proff in indirizzo si predisporranno:

- modalità permanenti di prima accoglienza degli alunni i
- favorire attività di integrazione;
- creare un collegamento costante tra scuola e famiglia;
- creare una rete territoriale di risorse finalizzate all'integrazione.
- E' auspicabile la formazione di un progetto permanente per alunni in difficoltà.
- Si lavorerà per la nascita di un laboratorio pomeridiano di integrazione aperto a tutti gli alunni condotto anche da docenti di altre discipline (questo

nel lungo periodo) . Gli EELL potranno concordare e condividere con noi questa esperienza fornendoci risorse strumentali e umane.

MODI

- Sarà prioritario, prima dell'attuazione progettuale, la costituzione del team di progetto (PROFF di italiano e matematica). Questo sarà coordinato dal sottoscritto insieme al Vicario e dalla funzione strumentale dell'area 3.
- Al team di progetto parteciperanno anche le risorse esterne disponibili (assistente sociale, referente del volontariato, rappresentanti dei genitori). Il team dovrà discutere le ipotesi di percorso che consente di realizzare i prodotti finali stabiliti con i relativi criteri di accettabilità.
- La realizzazione di un gruppo permanente di supporto sarà un momento qualificante per l'offerta formativa agli alunni in difficoltà e non solo.
- E' fondamentale anche la partecipazione dei genitori degli alunni

TEMPI E SPAZI

- Le attività si potranno svolgere possibilmente a classi aperte, in contemporanea con attività di potenziamento per tutti gli alunni.
- Nelle attività pomeridiane laboratoriali si affiancheranno operatori esterni e genitori.
- Potranno essere mobilitate, nella realizzazione progettuale, le discipline curriculari delle potenzialità cognitive, immaginative, affettive, costruttive.
- alle ore curriculari e in orario extrascolastico pomeridiano.
- L'assegnazione degli alunni alle classi seguirà criteri di efficacia, di efficienza secondo parametri pedagogicamente fondanti.
- Gli spazi saranno in orario nell'orario pomeridiano nelle aule di laboratorio

Gli strumenti di verifica potranno essere molteplici. Dovranno verificare in primo luogo la disponibilità e l'entusiasmo dei ragazzi di partecipare al lavoro. Si potranno verificare le competenze acquisite nella lingua italiana, le competenze di inserimento sociale attivate, quantità e qualità dei lavori prodotti.

In definitiva bisogna mettere la nostra scuola in grado di esprimere al meglio le potenzialità educative che sono implicite nell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, innalzando i livelli qualitativi delle prestazioni scolastiche. Bisogna migliorare l'accoglienza, agire non sui ragazzi ma con i ragazzi, rendendoli autonomi e indipendenti, mirare ad una vera formazione integrale della persona. Gli alunni hanno bisogno di sicurezza, fiducia, stima.

E' mia intenzione favorire un progetto di scuola a sistema integrato tra le agenzie formative: scuola, famiglia, enti locali, associazionismo. Un progetto di una scuola dell'autonomia organizzativa e didattica di ricerca e sviluppo (Dpr 275/99) che diventi realmente di tutti e per ciascuno, una scuola che sappia innovarsi e rinnovarsi per integrarsi con il territorio.

Documento progettuale di un itinerario per una didattica realmente inclusiva

Premesso

che i nostri studenti si attendono da noi qualcosa di più che la mera trasmissione di saperi, che essi ci chiedono una ragione di più per credere in ciò che diciamo, che esigono da noi comportamenti coerenti con i nostri propositi educativi e formativi spendibili nella società moderna che richiede sempre più competenze, oltre che conoscenze,

afferriamo senza ombra di dubbio di credere che nelle nostre aule sia possibile offrire risposta alle domande esistenziali che attraversano la vita dei nostri allievi e delle rispettive famiglie che vivono oggi, come non mai, situazioni di disagio sociale.

Associandoci al codice deontologico dell'ANP (associazione nazionale dirigenti ed alte professionalità della scuola)

promuoviamo nella nostra scuola Fresa Pascoli. " un'etica per la tutela del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione " che parte dall'analisi interpretativa dell'art.2 della Costituzione della Repubblica Italiana

Ispirandosi a questo documento, il Dirigente Michele Cirino e le professionalità della scuola si impegnano a

- tutelare il diritto dovere all'istruzione e alla formazione inteso come strumento indispensabile per promuovere la coesione sociale, la cittadinanza attiva, la realizzazione personale;
- Riconoscere la centralità dello studente come cultura, valore e condizione per garantire il diritto dovere all'istruzione e alla formazione, abbattendo tutti gli ostacoli che impediscono o rallentano i processi di apprendimento permanente indispensabili per l'accesso alla società della conoscenza e dell'innovazione
- Valorizzare la partecipazione delle famiglie e delle agenzie formative presenti sul territorio alla vita della scuola per una concreta ed efficace attuazione del diritto dovere all'istruzione, non soltanto per prevenire e contrastare il disagio sociale, la dispersione scolastica, ma anche e soprattutto per offrire agli studenti una adeguata progettazione di percorsi positivi e mirati di realizzazione personale e sociale. Inseguendo i modelli di un'etica per il Lifelong Learning, il Dirigente e le professionalità della nostra scuola si impegnano a
- Sostenere e diffondere la diversificazione e la flessibilità dei percorsi di istruzione e formazione come strumenti importanti per soddisfare la diversità e molteplicità dei bisogni formativi individuali degli studenti ed incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco dell'esistenza umana
- Trasformare la scuola in luogo creativo e dinamico che sviluppi una cultura del cambiamento e del miglioramento finalizzata ad assicurare apprendimenti

permanenti di qualità in base al principio di equità e di successo della formazione e dell'istruzione per tutti e per ciascuno.

-
In questa ottica la scuola Fresa Pascoli sperimenta per quest'anno scolastico 2015/2016 una didattica extracurricolare realmente inclusiva rivolta ad allievi individuati nelle diverse classi attraverso la lettura delle prove d'ingresso e l'osservazione sistematica dei docenti che compongono i singoli CDC di cui il docente coordinatore si farà portavoce presso gli alunni stessi e le famiglie.

Scopo principale è quello di far emergere le potenzialità di ciascuno, accrescere la consapevolezza di sé e delle proprie inclinazioni, acquisire ed utilizzare strategie di apprendimento e metodo di studio, accrescere la stima delle proprie capacità operative e relazionali.

Saranno formati due gruppi di max 30/35 alunni che seguiranno corsi sperimentali di Italiano e Matematica.

Il lavoro di ampliamento, inclusione e valorizzazione degli allievi individuati, sarà impostato secondo i seguenti punti chiave:

- 1) I compagni di classe come risorsa** - attraverso l'apprendimento cooperativo ciascun componente del gruppo può contribuire all'apprendimento di tutti e può diventare risorsa e strumento compensativo per gli altri
- 2) Adattamento e semplificazione del testo**- partendo dai materiali pensati per la classe è possibile adattare e semplificare libri di testo, schede per esercitazioni, percorsi laboratoriali, ... adeguandoli alle abilità ed alle esigenze di ciascuno studente
- 3) Mappe, schemi ed aiuti visivi** - questi strumenti aiutano a fare collegamenti logici, a ricavare parole chiave e concetti fondamentali, a ordinare, seriare, classificare, ...
- 4) Potenziamento dei processi cognitivi**- per facilitare gli apprendimenti, favorendo al contempo il lavoro di tutti all'interno del gruppo, è fondamentale potenziare e consolidare i processi cognitivi: memorizzazione, attenzione, concentrazione, relazioni visuo-spaziali, temporali, logica e processi cognitivi
- 5) Metacognizione e metodo di studio**- la didattica metacognitiva sviluppa nell'alunno la consapevolezza di quello che sta facendo, del perché lo fa, di quando è opportuno farlo ed in quali condizioni, rendendolo gestore diretto dei propri processi cognitivi.
- 6) Emozioni, autostima e motivazione**- realizzare una scuola inclusiva significa anche rivolgere particolare attenzione agli aspetti emotivo-relazionali, aiutando gli alunni ad imparare a vivere bene con se stessi e con gli altri migliorando la propria autostima, il proprio benessere emotivo e le proprie capacità relazionali.
- 7) Potenziamento del feedback sui risultati**- strumento di eccezionale importanza non solo ai fini dell'apprendimento, ma anche e soprattutto per lo sviluppo di una buona immagine di sé e della motivazione necessaria per raggiungere il successo scolastico. Il feedback riveste un ruolo primario nella didattica curricolare, strategico in quella speciale.

A tutti i coordinatori un appello ad invitare alla partecipazione gli alunni più bisognosi di misure a sostegno.

L'equipe docenti lavorerà su segnalazione dei coordinatori di classe alla formazione dei gruppi di laboratorio per avviare il percorso nel migliore dei modi e temporalmente nel mese di novembre e dicembre.

A tutti un augurio di buon lavoro

Il dirigente scolastico
Dott. Michele Cirino

